

# Cultura

## & Tempo libero



### Teatro



## A Flautissimo arriva «Il Sen(n)o» con Lucia Mascino

Alla fine, tutto si riduce a una sola domanda: pensiamo che il seno sia una cosa oscena oppure che sia quello che è e basta? Una psicoterapeuta si trova a dover valutare un gesto mai compiuto prima. Una madre ha preso una decisione sul corpo di sua figlia e questa decisione scatena intorno a lei una serie di conseguenze e di reazioni sempre più fuori controllo. Un monologo volutamente sfidante, *Il Sen(n)o* conduce lo spettatore nell'esplorazione di un tema terribilmente attuale: come l'esposizione precoce alla sessualizzazione e alla pornografia nell'era di internet abbiano inciso profondamente sulla nostra cultura. Il testo segna il debutto drammaturgico dell'attrice Monica Dolan e dopo un enorme successo in Inghilterra arriva per la prima volta in Italia interpretato da Lucia Mascino con la regia di Serena Sinigaglia. Sarà in scena stasera al Teatro del Lido di Ostia (via delle Sirene 22) e domani al Vascello (via G. Carini 76) per il festival Flautissimo. «Quando ho letto il testo un anno fa — racconta Mascino — ho pensato che fosse urgente portarlo in scena. Abbiamo impiegato un anno con Serena per addentrarci in una materia così toccante, complessa e piena di riverberi come la manipolazione continua della nostra identità che viviamo, immersi come siamo, in modelli di marketing più che in situazioni reali, e come questa manipolazione sia ancora più violenta e fuori controllo nella zona dell'infanzia e dell'adolescenza». Commenta la regista: «Cerco testi che sappiano cogliere le questioni più urgenti della contemporaneità. *Il Sen(n)o* apre uno squarcio, mai retorico, mai scontato, nelle contraddizioni profonde della nostra società. Il teatro per me è questo: un testo urgente, un'attrice straordinaria e un pubblico desideroso di vedere la realtà con limpidezza, capace di trovare un senso e una direzione autonoma e responsabile di vera umanità». Info: [www.accademiaitalianadelflauto.it/](http://www.accademiaitalianadelflauto.it/)

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quattro sezioni. Se l'era inventata una maestra lituana canadese, Linda Manzer. Ed è sempre una creatura di Linda, lo

un luogo in cui non ero mai arrivato prima». Ascoltare la sua versione della beatlesiana *Here, There and Everywhere*

quale ora potrebbe esserci lo zampino dell'intelligenza artificiale. «Se c'è una cosa importante, o unica, nella mia

be mai limitato il proprio operato a un solo aspetto della musica».

**Raffaele Roselli**